ANNO XXIX. Lunedì, 21 Febbraio 1876. N. 51.

ROMA

GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
India Marittimale, Cina e Aus.	» 20 —	» 37 —	» 70 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi anticipati.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

Ciascun foglio costerà 10 cent per Roma come per la provincia.

Un foglio arretrato costerà 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno.

Nella provincia, presso gli uffici postali.

All'Estero, all'Agenzia Havas, via Rizzoli 2 Piazza dei Victoires, 34. A Londra, Daisy Davies ne Comp., N. 1, Finch Lane, Cornhill. E. C.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami o cambiamenti d'indirizzo devono avere salta la fascia in estese sotto cui si spedisce il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia di pubblicità di A. TAMBOSI, via del Parlato, N. 21, piano primo.

Prezzi: Quarta pagina cent. 20

Terza pagina cent. 15 fra due gli spazi di linea.

Pagamento anticipato.

Roma, 20 Febbraio

BOLLETTINO POLITICO

I negoziati fra l'Austria e l'Ungheria stanno ripresi fra qualche giorno. Il linguaggio dei giornali di Pesta e di Vienna non è improntato di pessimismo come per l'addietro, e lo scambio viene di recriminazioni, che lasciava aspettare una rottura, ha dato luogo ad argomenti più calmi. Le trattative ne cominciano sotto buoni auspici, ed probabile che approderanno a una soluzione favorevole. Un telegramma da Vienna ci ha già assicurato che l'accordo è stabilito intorno alla quistione della Banca nazionale ungherese, il punto più debrato dei varii problemi in discussione. L'accordo sarebbe stabilito sulla base seguente: la Banca nazionale conserva una Banca ungherese che avrà diritto di emettere biglietti. La Banca nazionale è incaricata di garentire il rimborso di questi biglietti e s'impegna egualmente ad accettare in pagamento i biglietti della Banca ungherese.

Siamo in altro parto del giornale il dispaccio del marchese di Salisbury al Conte di Derby, dalla Camera dei comuni, riferito a Londra. Il *Nord*, parlando di questo discorso, scrive che il marchese Salisbury avrebbe fatto meglio a riserbare a migliore occasione i fiumi della sua eloquenza bellicosa.

La discussione sulla cessione di Camerata alla Francia, avvenuta alla Camera dei comuni, ispira al *Journal des Débats* le seguenti considerazioni:

Allorquando si tratta di una grande successione in tutta la trattative nelle quali hanno a debattere colla Francia un interesse personale. Ci sembra difficile spiegare le conclusioni che il progetto di annessione di Camerata suoli alla fece della Gambia con gli territorii di Malleacourt, Grand-Bassam ed Assinie, ha provocato nel Parlamento e nei giornali. Un esame, anche superficiale, della carta d'Africa, distrugge le ragioni degli oratori e dei pubblicisti che hanno cercato di mostrare di voler fare un atto statistico. L'Inghilterra ci dà senza ... ci, stati è vero alla foce d'un fiume importante, ma che sono a 400 miglia di distanza dai suoi possedimenti, ciò che le impedisce di trarre serio partito, e rinunciare facilmente la sua influenza. Lord Carnarvon ha forse esagerato il rigore del clima di quella piccola colonia, ma non si ha avuto di dire ch'ei vendeva ... ...

pro per un momento inesatto della forma'n savoyrana e per la confusione di cose diverse e distinte, che nella occasione del potere temporale dei stati rispettivi ogni secolo ed ogni periodo per *la più larga applicazione* di quella formula; che *la questione ecclesiastica abbia perduto ogni importanza*; che a Roma si possa fare *quel che sarebbe stato imprudente e pericoloso di fare a Torino e a Firenze*. Si vuole inoltre dalla ricordata discussione parlamentare che fa d'allora mi fosi a sostenere che la prima parte della legge delle garanzie non doveva essere giudicata alla stregua della seconda, accennando ai pericoli che potrebbero sopravvenire allo Stato, se si confondessero come d'indole politica e giuridica diverse. Egualmente apparirà donde venissero gli argomenti contrari alla considerazione della parte ad un tempo del titolo imperiale giudiziario se lo abbia detto, come ne dire e me pare l'egregio sig. Piola, che « la Chiesa *nulla sia di suo* nel nascere e nel Sostiati privato, e sia divenuta tale *per effetto della cessazione del potere temporale*. » O se non dissimili invece che, per effetto della cessazione del potere temporale, avendo nel devuto riconoscere e garantire, con legge derivano, le prerogative di *potestà superiore di sovranità necessaria ed extraterritoriale*, che dai *cittadini* si attribuiscono al Sommo Pontefice, dovranno le due parti della legge delle *garanzie* essere separatamente distinte, affinchè non avvenisse che anche nelle relazioni colle Stato nostro la Chiesa ostinino fosse *transnazionale e cristallizzante*, per così dire, secondo le sue secolari pretese, nella forma di pubblica istituzione e di un vero e proprio Stato insomma — come qui pure si esprime eccezionalmente il prof. Padelletti.

E quando l'anno scorso si discutteva in Senato il progetto del Codice penale, e si titolo: e degli abusi dei ministri del culto » nella torsata dell'Il marzo, era remata fuor di proposito, secondo il solito, la « Libera Chiesa in libero Stato » tersai di nuovo a ripetere le stesse cose, aggiungendo che non pochi religiosi e sostenuisso di liberti per più ragi tinistiche, che per una idea chiara e precisa della libertà, e del significato giuridico di questa parola; e che da ciò proteste e lamentanze di non di rado sommista, o col privilegio e colla licenza. Ripertandomi poi anche in questa occasione di distinzione sutesiche del Cavour, e di voler sempre per rispondere al pregiudizio di coloro i quali credono che il *diritto comune* sia insufficiente a garantire lo Stato nostro non a Stato *pontificato ovvi governante*, e *che si estende per buona parte del mondo conosciuto*.

A questo punto debbo confessare che non mi sarei mai aspettato che il professore Padelletti partecipasse a cotesto vulgare pregiudizio; che anch' egli sostanziasse nel Italia, che è *pirite* l'argomento del *diritto comune* » e che ciò egli deducesse non dal libro del Mamiani, del Ben-Conegiani, e di altri che hanno trattato questo fondamento quale tema, ma da uno scritto di occasione del compianto Boggio, il quale genuino se abbia dalla « *recchia del sacro tolica e media-evale* » delle due istituzioni e potestà pubbliche, ciascuna dalla quali obbedisce le proprie leggi, e l'autorità non mai riescine a dimostrare la possibilità di applicare efficacemente il *diritto comune*.

Ma se, lasciando la « *vecchia idea cattolica* » *medioevale* agli Stati, si ha per tutta storia di trattare nella Chiesa romana, nascono da Stato a Stato, per uomo una fine fatale! Si tratta di nulla nelle vecchie forme dei concordati, e di quel *diritto pubblico ecclesiastico*, il quale non è che la sconoscenza di metà e di idiosi dalle leggi istituzioni e potestà pubbliche; ai consiari alr'incontro la Chiesa, con per il fatto della sua estraterritorialità e della forma politica e giuridica, le cui « e gli ordinamento politico e giuridiche che da questo fatto derivano; e se per *diritto comune* s'intende, come si dice ordinario, non mai il giure costituito, ma anche il *continuando*; e si abbia di più presente che è dall'indole stessa degli Stati unti e fondamentali, e di vasto pregiudizio, e di non di gran lunga, che nulla consulti, e sia divenuta tale *per effetto della cessazione del potere temporale*. O se non dissimili invece che, per effetto della cessazione del potere temporale, avendo nel devuto riconoscere e garantire, con legge derivano, le prerogative di *potestà superiore di sovranità necessaria ed extraterritoriale*, che dai *cittadini* si attribuiscono al Sommo Pontefice, dovranno le due parti della legge delle *garanzie* essere separatamente distinte, affinchè non avvenisse che anche nelle relazioni colle Stato nostro la Chiesa ostinino fosse *transnazionale e cristallizzante*, per così dire, secondo le sue secolari pretese, nella forma di pubblica istituzione e di un vero e proprio Stato insomma — come qui pure si esprime eccezionalmente il prof. Padelletti.

Ridotte le cose a questi termini, si spiegano diversi fatti, che altrimenti sarebbero inesplicabili. Si spiega da una parte perchè i giurisdizionalisti ostinino avversi al concordato tolto dalla legge delle *garanzie*, nulla ovvero generalmente a ridire riguardo al titolo *primo*, nappure in ne e in ne ne sono, dove e riconosciuta e *consacrata* quella specie di sovranità teocratica ed extraterritoriale, che la Chiesa si arroga, e che sarebbe condizione eternamente immutabile per la Chiesa e per lo Stato. Si spiega da altra parte perchè la Chiesa, nel modo in cui la intendiamo noi, anzi nella stessa formula cavourisna, sia sempre stata e sia tuttora in Italia, e nel Sostiati privato, e nel Sostiati privato, e nel Sostiati privato

Sappiamo, verso l'Adriatico, ma basti la rotta per Malta, dove si fermò, per ordine di quella, il seguito di Vittorio in fed della questione d'Oriente, ma quello più semplice e più lieto di preparare il ricevimento e l'accompagnamento fino a Brindisi del futuro imperatore delle Indie, S. A. il principe di Galles.

Prestito della città di Napoli. — 18.° *Estrazione.* — Viene il premio di Lire 10,000 il numero 27936.

Lire 1,000 il premio ai numeri: 10383, 33409, 38826.

Ospitar nemmeno. — Il *Precursore* di Palermo narra che di parecchie cose ne avvenne ieri l'altro, nel pomeriggio, nella Pretella Settane. Un marito ed una moglie furono in propria casa barbaramente trucidati. Il marito ebbe seghi il collo, il moglie fu strangolata. In seguito gli assassini rubarono tutto il meglio che nella casa esisteva.

Ci si dice, che cinque uomini a cavallo siano stati a perpetrare quell'orrendo misfatto, introdottisi come amici nella casa della casa, ed, ella che richiamò presso di sè prima la moglie ed in seguito il marito, e si è aggiunge che tutti e cinque i malfattori sarebbero già in potere della giustizia.

I clericali a Bologna. — Un telegramma dell'*Agenzia Stefani* da Bologna ci reca il sunto della discussione contro il partito clericale.

A schiarimento di questo telegramma togliamo dall'*Monitore di Bologna* del 19:

Ieri vi fu un Congresso di clericali in Bologna nella chiesetta di San Michele, per l'inaugurazione solenne della Lega Cattolica.

Molti *gran bonnets* del partito sono venuti da Ferrara appositamente e, ci si dice, anche da altre vicinanze.

Per entrare bisognava esser muniti di un biglietto speciale accordato dal Consiglio superiore della Società delle Università Cattoliche.

Ecco la sua disposizione in modo che dalle parte dell'ingresso, fortemente trovavasi il signor Pianciani, presidente dei preti del vescovi, e sempre lì chiuso le sedie per tutti gli altri adunati.

Ne diritto a presidente, dopo le cerimonie e le preghiere d'uso, il signor marchese Isoardo del Monte, ed a vice-presidenti Mr. Maurey, il direttore dell'*Osservatore Cattolico*, e il signor Canoni.

La discussione si ravvisine e durò quasi tre ore.

Alcuni degli adunati, più accorti, volevano che si chiedesse, come in Francia, la libertà d'insegnamento per tutti, onde si perdite dovrebbe fosse dato lo sfruttare a tutto pro i vantaggi; ma la maggioranza non lo è di questo parere, e, seguendo il consiglio del gesuitismo, si è deciso, fra cui il di Don Alessandro suddetto, difficili di provocare con ogni mezzo la libertà d'insegnamento per tutti, anche per tutti.

Il proposito «Libertà!»

Ben intesa che la stampa liberale non ora nemmeno ad accennare all'abbondanza.

Processo e condanna. — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

Avanti il tribunale correzionale di Firenze venne trattata la causa contro Giacomo da Martino, direttore generale delle ferrovie romane, per contravvenzione ai regolamenti, per essere stati distribuiti da quell'Amministrazione dei biglietti a prezzo ridotto nei mesi di giugno e settembre 1875, ad individui che non avevano tale diritto.

Tre incidenti furono elevati dalla difesa, l'accertamento dei registrati, fra gli altri, quello che siccome il De Martino è deputato, così abbisogna la sanzione del Parlamento per poterlo mettere in causa.

Riguardo all'eccezione di mancata autorizzazione parlamentare, a procedere contro il commendatore De Martino in via penale, quindi, per mezzo del suo difensore, avvocato Giorgi Sterne, fece solenne dichiarazione e protesta, che non intendeva valersi di tale eccezione.

L'avvocato soddetto però, nella sua qualità di legale, dichiarò di proporre che il tribunale ordinasse l'affisso dell'affisso pubblicazione, siccome d'ordine pubblico riguardante l'istituzione politica del Parlamento, e non i singoli individui che ne compongono, e che per di più stesse non è la loro facoltà di accettare o respingere l'azione dell'articolo 45 dello statuto che provvede all'Corpo.

Il Pubblico Ministero, degnamente rappresentato dall'egregio avvocato Melega ri, sostenne che tali sanzione non era non ancora perchè non trattavasi che di contravvenzione.

Il Martino venne condannato a mille lire di multa, al pagamento a favore dell'Erario della quote spettanti allo Stato pei biglietti indebitamente distribuiti, oltre del 1° per cento sui prezzi di tariffa.

Per le massime sostenute incidentalmente, il marito di detta causa, saranno pervenuti ai ulteriori gradi di sua spettanza giudiziaria.

Società a nudini non si. — Leggesi nella *Venezia* del 19:

Pare un sogno, eppure è una realtà dolorosa. A nudi nudini sono, prima ancora di entrare, per la grande porta, nel mondo, prima di sapere il bene ed il male, una generazione, che fra dieci anni, tanto sicuro.

Perchè? Noi non lo sappiamo ad alcuno in fatto e, dovendo, per ciò, il ministero sul quella giovane anima.

In fatto è, che verso le ore 9 di ieri l'altro, la sera, a Venezia, si è verificato un caso di un ragazzo di cinque anni, che si è trovato in flagrante. A. di un maestro in piena di sè, e, in mezzo ai suoi prodotti da dolori di un bimbo. Essi si era gettata alla disperata, e, ma non ancora condotta all'ospedale civile. Ieri verso la giornata parlando di vita.

Biscotto delle conti. — Leggesi nella pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ministero d'agricoltura, industria e commercio, risulta che il numero di biscotti nel 1875 fu stato inferiore a quello del 1874 in 1023, sufficiente in 541 e abbondante in 411. In confronto con quello del 1874 il mercato del 1875 fu superiore in 630 comuni, eguale in 996, inferiore in 1506.

Bibliografia. — *Delle forme e degli effetti della trascrizione*, per l'avv. T. Lanzetti. — Torino, Unione tipografico-editrice, 1876.

Nel pubblicare il suo *Commento teorico pratico al titolo XXII, libro III, del Codice civile*, Ettore Lanzetti, uno dei maggiore plauso da tutti l'autorevole delle discipline, ridiede, l'egregio avv. Lanzetti promettava di compiere la trattazione di quella materia, compendiandola in un altro volume della forma e degli effetti della trascrizione.

Ora egli adempie la sua promessa, e l'adempie, distinto, ma, ed, ancora, molto meglio, perchè il nuovo lavoro dell'avvocato piemontese è degno della maggiore lode.

Egli si attenne specialmente sul primo volume, l'autore adopera la forma del commento agli articoli del Codice, e si occupa prima della forma, poi degli effetti della trascrizione, confrontando accuratamente le disposizioni del legge italiana con quelle di altre legislazioni e illustrando con opportuni casi storici.

Chiudono l'opera due appendici, nella prima delle quali si espone il diritto transitorio in materia di trascrizione, nella seconda si esamina la quistione se la trascrizione del presente sia atto di esecuzione nel senso dell'art. 503 del Codice di procedura civile.

Tutti sanno come in materia della trascrizione e per la sua grande importanza e pei molti dubbi di questa, e della nuova legislazione sia ora di qualche che danno luogo a maggiori dispute; nessuno quindi vorrà negare che il dubbio e l'utilità e l'opportunità di un lavoro che è diretto appunto a facilitare la soluzione di tali controversie.

L'indole stessa del lavoro si vista di esaurire l'autore nelle sue minute e pazienti ricerche; ma nonostante ciò, ci sembra, nelle diversi e lettori senza ricerche e dorno più che un arido e incomplete commentario; si vestringiamo quindi a dire che non una delle trattazioni sia di indipendenza di pratiche. Siamo certi che quest'opera avrà qu'l'accoglienza lusinghiera che già venne fatta al suo primo lavoro, e che varrà a consolidare la bella fama ch'egli si è meritamente acquistata.

NOTIZIE ULTIME

Notizie da Berlino ci assicurano che di questi giorni saranno firmate da S. M. l'Imperatore Guglielmo le lettere che accreditano il E. S. signor De Prasnetti in qualità d'ambasciatore dell'impero di Germania presso S. M. il Re d'Italia.

Ieri, 19, fu tenuto al palazzo della Minerva un consiglio di ministri per fissare il giorno della convocazione del Parlamento e la lista de' nuovi senatori.

L'on. presidente del Consiglio è partito stamane per Torino, direttore generale delle ferrovie romane, per contravvenzione ai regolamenti, per essere stati distribuiti da quell'Amministrazione dei biglietti a prezzo ridotto nei mesi di giugno e settembre 1875, ad individui che non avevano tale diritto.

Tre incidenti furono elevati dalla difesa, l'accertamento dei registrati, fra gli altri, quello che siccome il De Martino è deputato, così abbisogna la sanzione del Parlamento per poterlo mettere in causa.

Riguardo all'eccezione di mancata autorizzazione parlamentare, a procedere contro il commendatore De Martino in via penale, quindi, per mezzo del suo difensore, avvocato Giorgi Sterne, fece solenne dichiarazione e protesta, che non intendeva valersi di tale eccezione.

L'avvocato soddetto però, nella sua qualità di legale, dichiarò di proporre che il tribunale ordinasse l'affisso dell'affisso pubblicazione, siccome d'ordine pubblico riguardante l'istituzione politica del Parlamento, e non i singoli individui che ne compongono, e che per di più stesse non è la loro facoltà di accettare o respingere l'azione dell'articolo 45 dello statuto che provvede all'Corpo.

Il Pubblico Ministero, degnamente rappresentato dall'egregio avvocato Melega ri, sostenne che tali sanzione non era non ancora perchè non trattavasi che di contravvenzione.

Il Martino venne condannato a mille lire di multa, al pagamento a favore dell'Erario della quote spettanti allo Stato pei biglietti indebitamente distribuiti, oltre del 1° per cento sui prezzi di tariffa.

Per le massime sostenute incidentalmente, il marito di detta causa, saranno pervenuti ai ulteriori gradi di sua spettanza giudiziaria.

Società a nudini non si. — Leggesi nella *Venezia* del 19:

Pare un sogno, eppure è una realtà dolorosa. A nudi nudini sono, prima ancora di entrare, per la grande porta, nel mondo, prima di sapere il bene ed il male, una generazione, che fra dieci anni, tanto sicuro.

Perchè? Noi non lo sappiamo ad alcuno in fatto e, dovendo, per ciò, il ministero sul quella giovane anima.

In fatto è, che verso le ore 9 di ieri l'altro, la sera, a Venezia, si è verificato un caso di un ragazzo di cinque anni, che si è trovato in flagrante. A. di un maestro in piena di sè, e, in mezzo ai suoi prodotti da dolori di un bimbo. Essi si era gettata alla disperata, e, ma non ancora condotta all'ospedale civile. Ieri verso la giornata parlando di vita.

Biscotto delle conti. — Leggesi nella pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ministero d'agricoltura, industria e commercio, risulta che il numero di biscotti nel 1875 fu stato inferiore a quello del 1874 in 1023, sufficiente in 541 e abbondante in 411. In confronto con quello del 1874 il mercato del 1875 fu superiore in 630 comuni, eguale in 996, inferiore in 1506.

Bibliografia. — *Delle forme e degli effetti della trascrizione*, per l'avv. T. Lanzetti. — Torino, Unione tipografico-editrice, 1876.

Nel pubblicare il suo *Commento teorico pratico al titolo XXII, libro III, del Codice civile*, Ettore Lanzetti, uno dei maggiore plauso da tutti l'autorevole delle discipline, ridiede, l'egregio avv. Lanzetti promettava di compiere la trattazione di quella materia, compendiandola in un altro volume della forma e degli effetti della trascrizione.

Ora egli adempie la sua promessa, e l'adempie, distinto, ma, ed, ancora, molto meglio, perchè il nuovo lavoro dell'avvocato piemontese è degno della maggiore lode.

Egli si attenne specialmente sul primo volume, l'autore adopera la forma del commento agli articoli del Codice, e si occupa prima della forma, poi degli effetti della trascrizione, confrontando accuratamente le disposizioni del legge italiana con quelle di altre legislazioni e illustrando con opportuni casi storici.

Chiudono l'opera due appendici, nella prima delle quali si espone il diritto transitorio in materia di trascrizione, nella seconda si esamina la quistione se la trascrizione del presente sia atto di esecuzione nel senso dell'art. 503 del Codice di procedura civile.

Tutti sanno come in materia della trascrizione e per la sua grande importanza e pei molti dubbi di questa, e della nuova legislazione sia ora di qualche che danno luogo a maggiori dispute; nessuno quindi vorrà negare che il dubbio e l'utilità e l'opportunità di un lavoro che è diretto appunto a facilitare la soluzione di tali controversie.

L'indole stessa del lavoro si vista di esaurire l'autore nelle sue minute e pazienti ricerche; ma nonostante ciò, ci sembra, nelle diversi e lettori senza ricerche e dorno più che un arido e incomplete commentario; si vestringiamo quindi a dire che non una delle trattazioni sia di indipendenza di pratiche. Siamo certi che quest'opera avrà qu'l'accoglienza lusinghiera che già venne fatta al suo primo lavoro, e che varrà a consolidare la bella fama ch'egli si è meritamente acquistata.

NOTIZIE ULTIME

Notizie da Berlino ci assicurano che di questi giorni saranno firmate da S. M. l'Imperatore Guglielmo le lettere che accreditano il E. S. signor De Prasnetti in qualità d'ambasciatore dell'impero di Germania presso S. M. il Re d'Italia.

Ieri, 19, fu tenuto al palazzo della Minerva un consiglio di ministri per fissare il giorno della convocazione del Parlamento e la lista de' nuovi senatori.

L'on. presidente del Consiglio è partito stamane per Torino, direttore generale delle ferrovie romane, per contravvenzione ai regolamenti, per essere stati distribuiti da quell'Amministrazione dei biglietti a prezzo ridotto nei mesi di giugno e settembre 1875, ad individui che non avevano tale diritto.

Tre incidenti furono elevati dalla difesa, l'accertamento dei registrati, fra gli altri, quello che siccome il De Martino è deputato, così abbisogna la sanzione del Parlamento per poterlo mettere in causa.

Riguardo all'eccezione di mancata autorizzazione parlamentare, a procedere contro il commendatore De Martino in via penale, quindi, per mezzo del suo difensore, avvocato Giorgi Sterne, fece solenne dichiarazione e protesta, che non intendeva valersi di tale eccezione.

L'avvocato soddetto però, nella sua qualità di legale, dichiarò di proporre che il tribunale ordinasse l'affisso dell'affisso pubblicazione, siccome d'ordine pubblico riguardante l'istituzione politica del Parlamento, e non i singoli individui che ne compongono, e che per di più stesse non è la loro facoltà di accettare o respingere l'azione dell'articolo 45 dello statuto che provvede all'Corpo.

Il Pubblico Ministero, degnamente rappresentato dall'egregio avvocato Melega ri, sostenne che tali sanzione non era non ancora perchè non trattavasi che di contravvenzione.

Il Martino venne condannato a mille lire di multa, al pagamento a favore dell'Erario della quote spettanti allo Stato pei biglietti indebitamente distribuiti, oltre del 1° per cento sui prezzi di tariffa.

Per le massime sostenute incidentalmente, il marito di detta causa, saranno pervenuti ai ulteriori gradi di sua spettanza giudiziaria.

LA *TRINACRIA*

Dall'on. deputato Bertrano riceviamo comunicazione del seguente telegramma:

Palermo, 20 febbraio. — La Società di di navigazione la *Trinacria* ha ripreso l'esercizio postale tanto per la linea dell'Adriatico che per quella d'Oriente, secondo il solito itinerario.

DIMOSTRAZIONE ANTI-CLERICALE A BOLOGNA

Ci scrivono da Bologna, 18:

« Oggi ci è stata l'inaugurazione adunanza di clericali in un luogo annesso alla chiesa di S. Michelino. Vicerie tutti i posti grossi: ci sono Dei per ogni ordine e condizione di uno stato di preti. La riunione venne aperta intoncando un inno al Papa-re!

Ma fu subito sciolta con grandissimo dolore! Ecco! Abbasso i gesuiti! Abbasso i clericali! Viva il nostro re! » La guardia di P. S. trovavasi alla porta, e, dovettero uscire, tutti ancora ancora ed erano accompagnati fino al caffè del Cavalletti (circa un quarto di miglio!). Ieri, ieri, ieri! Il ministro sul quella giovane anima.

In fatto è, che verso le ore 9 di ieri l'altro, la sera, a Venezia, si è verificato un caso di un ragazzo di cinque anni, che si è trovato in flagrante. A. di un maestro in piena di sè, e, in mezzo ai suoi prodotti da dolori di un bimbo. Essi si era gettata alla disperata, e, ma non ancora condotta all'ospedale civile. Ieri verso la giornata parlando di vita.

Biscotto delle conti. — Leggesi nella pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ministero d'agricoltura, industria e commercio, risulta che il numero di biscotti nel 1875 fu stato inferiore a quello del 1874 in 1023, sufficiente in 541 e abbondante in 411. In confronto con quello del 1874 il mercato del 1875 fu superiore in 630 comuni, eguale in 996, inferiore in 1506.

Bibliografia. — *Delle forme e degli effetti della trascrizione*, per l'avv. T. Lanzetti. — Torino, Unione tipografico-editrice, 1876.

Nel pubblicare il suo *Commento teorico pratico al titolo XXII, libro III, del Codice civile*, Ettore Lanzetti, uno dei maggiore plauso da tutti l'autorevole delle discipline, ridiede, l'egregio avv. Lanzetti promettava di compiere la trattazione di quella materia, compendiandola in un altro volume della forma e degli effetti della trascrizione.

Ora egli adempie la sua promessa, e l'adempie, distinto, ma, ed, ancora, molto meglio, perchè il nuovo lavoro dell'avvocato piemontese è degno della maggiore lode.

Egli si attenne specialmente sul primo volume, l'autore adopera la forma del commento agli articoli del Codice, e si occupa prima della forma, poi degli effetti della trascrizione, confrontando accuratamente le disposizioni del legge italiana con quelle di altre legislazioni e illustrando con opportuni casi storici.

Chiudono l'opera due appendici, nella prima delle quali si espone il diritto transitorio in materia di trascrizione, nella seconda si esamina la quistione se la trascrizione del presente sia atto di esecuzione nel senso dell'art. 503 del Codice di procedura civile.

Tutti sanno come in materia della trascrizione e per la sua grande importanza e pei molti dubbi di questa, e della nuova legislazione sia ora di qualche che danno luogo a maggiori dispute; nessuno quindi vorrà negare che il dubbio e l'utilità e l'opportunità di un lavoro che è diretto appunto a facilitare la soluzione di tali controversie.

L'indole stessa del lavoro si vista di esaurire l'autore nelle sue minute e pazienti ricerche; ma nonostante ciò, ci sembra, nelle diversi e lettori senza ricerche e dorno più che un arido e incomplete commentario; si vestringiamo quindi a dire che non una delle trattazioni sia di indipendenza di pratiche. Siamo certi che quest'opera avrà qu'l'accoglienza lusinghiera che già venne fatta al suo primo lavoro, e che varrà a consolidare la bella fama ch'egli si è meritamente acquistata.

DIMOSTRAZIONE ANTI-CLERICALE A BOLOGNA

Ci scrivono da Bologna, 18:

« Oggi ci è stata l'inaugurazione adunanza di clericali in un luogo annesso alla chiesa di S. Michelino. Vicerie tutti i posti grossi: ci sono Dei per ogni ordine e condizione di uno stato di preti. La riunione venne aperta intoncando un inno al Papa-re!

Ma fu subito sciolta con grandissimo dolore! Ecco! Abbasso i gesuiti! Abbasso i clericali! Viva il nostro re! » La guardia di P. S. trovavasi alla porta, e, dovettero uscire, tutti ancora ancora ed erano accompagnati fino al caffè del Cavalletti (circa un quarto di miglio!). Ieri, ieri, ieri! Il ministero sul quella giovane anima.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19. — Secondo le notizie comunicate all'ambasciata di Spagna dalle autorità francesi, ieri, 18, il generale Hisnes, dopo un saggio combattimento, occupò tutte le posizioni che circondano la fortezza di Panaplata, la quale fu abbandonata dai carlisti. Un numero assai considerevole di disertori carlisti è entrato in Francia.

Un altro dispaccio ufficiale di Madrid dice che l'esercito comandato dai generali Quesada e Primo de Rivera si è impossessato di Montejurra, posizione che domina Estella.

I reggimenti di Figueroa, Bazea, Segovia e Cordova, comandati dai generali di brigata Cortijo e Moreno Villar, hanno fatto prigioniera la maggior parte della guardia di Don Carlos, col suo capo Calderon, tutto l'artiglieria, una grande quantità di munizioni da guerra e di viveri.

Tolosa, capitale della Guipuzcoa, dove regnava un gran panico, dev'essere già stata occupata dalle truppe del generale Morionez.

La dimolizione è completa nelle file dei carlisti, e l'insurrezione, il cui comando continuano a fare grandi preparativi pel ricevimento del principe di Galles.

La *Gazzetta* di Madrid pubblica una circolare del ministro dell'interno al governatore della provincia. Il ministro ricorda a quei funzionari che se il governo vuole, nel raccolto la lista elettorale e affine di evitare di dar prodotto a lagnanze, regolarsi temperatamente delle sue facoltà discrezionali, esso intende ripendere ora finchè le state della guerra civile e le necessità dell'ordine sociale permettano di ristabilire, d'accordo colle Cortes, l'ordine normale, sospeso da essi.

Oranie a questo fanatico, aggiunge il ministro, i governatori potranno ridurre alla impotenza coloro che fallemente tentassero sovvertire, in provincia, il rispetto della legge, ernnie o di cospirare in modo qualsiasi per prolungare la guerra civile che tocca al suo fine, e ovvero che volessero riscuotere le dichiarazioni, gli assassinii e gl'incendi così quali a Montilla, ad Alcoy, a Carlagena e in altri luoghi d'estesa e triste rinomanza, al mostro in Spagna la demagogia repubblicana e cantonale.

Il *Diario* di Barcellona del 12 pubblica una pastorale del vescovo che ordina preghiere pubbliche pel re e la Corte. Il documento è seguito da un modulo di petizione che vuol chiedere alle Cortes la restaurazione dell'unità religiosa quale era stabilita nell'art. 1° del Concordato del 1851.

Il Comitato bonapartista di Parigi indirizza al *maires* un opuscolo col titolo: *Pas peur*, che termina nelle seguenti parole:

« Voleste voi la Commune e la guerra? Sia. Votate pei radicali e gli orleanisti. »

— La *Liberté* dice che non è desiato se la regina d'Inghilterra passerà per Parigi nuovamente, il 15 Marzo.

— Scrivono da Calais allo stesso giornale che nel pellegno d'artiglieria di quel porto si è ieri aggiunto uomo un capitano d'artiglieria di marina e tre artiglieri.

Un dispaccio da Londra, 19, al *Journal de Genève*, reca:

« Ebbe luogo presso Douvres una collisione fra due navi, nella quale il vapore *Strathclyde* di Glasgow colò a fondo e 52 persone si sbarcarono. »

Il corrispondente del *Times* col carlisti telegrafa a questo giornale, in data di Saint-Jean de Luz, 17:

« La notizia contenuta nel telegramma di Iri da Tolosa erano anteriori alla fine della battaglia.

« Gliamoro dei rinforzi agli alfonsisti, ed i carlisti, respinti, dovettero abbandonare Aspeitia.

« L'armata di Vera ha ripreso la fabbricazione di armi. »

Secondo un dispaccio dell'*Agenzia russa* di Pietroburgo, 17, lo stato di salute della granduchessa Maria si è aggravato nuovamente ed i medici disperano di salvarla.

I bali di Corte vennero contromandati.

La rispetta della Pasqua non è ancora arrivata.

Riproduciamo per non essere stata pubblicata nella prima edizione del foglio precedente la seguente notizia:

Questa sera ci è stata trasmessa la seguente lista di obblazioni per soccorso alle persone state ferite oggi nella corsa de' barberi. Noi faremo tenere la somma raccolta all'ufficio della Croce di Roma:

SOSCRIZIONE

pei feriti in occasione delle corse de' barberi

in Roma.

Cav. Ferdinando Pandolfi	L. 5
Duca Colonna di Cesarò	» 5
Avv. Luigi Odone	» 5
Conte Rinaldo Trevisani	» 5
Marchese Francesco Pizzardi	» 5
Conte Achille Arese	» 5
Conte colonnello Bolognesi	» 5
Duca di Magliano Graziosi	» 5
Conte Alberto Morelli	» 5
Conte Antonio Zucchini	» 5
Principe Alessandro Torlonia	» 5
Duca di Gallese	» 5
Principe di Valmontone	» 5
Principe Leoniano Odescalchi	» 5
Principe Alfonso Doria	» 5
Totale	L. 75

Vendita di Stabili demaniali

AVVISO D'ASTA, N. 903, 600 e 604 (V. A. 1a pag.)

Boschi Ellori per le Scuole, le Pinnilie e le Biblioteche popolari. (Il saggiugno 1 Cartolaio vendita gratuita)

Immobili Ellori per le Scuole, le Pinnilie e le Biblioteche popolari. (Il saggiugno 1 Cartolaio vendita gratuita)

Prezzi delle Rendite (in oro) del 19 febbraio 1876.

ROMA		
Mobiliare	172 60	172 80
Lombarde	115 —	115 50
Rendita Anglo-Americana	90 40	90 40
Austriache	287 50	285 —
Banca Nazionale	1 —	1 —
Rendita Italiana	9 10 —	9 16 —
Argento	103 25	103 10
Rendita in Parigi	45 45	45 40
Cambio su Londra	114 60	114 45
Rendita Austriaca	72 30	72 30
Cambio su Londra	69 60	69 30
Union-Bank	74 25	74 —

BERLINO	18	19
Austriache	500 —	501 50
Lombarde	231 —	236 —
Mobiliare	313 50	313 50
Rendita Italiana	77 40	77 80
Rendita Turca	— —	— —
Rendita Turca	— —	— —

LONDRA	18	19
Cons. Ingl. (in 94)	94 1/2	94 3/8
Rendita It.	71 1/8	— —
Turco	69 1/2	69 3/8
Spagnuolo	19 3/4	19 7/8
Egiz. (1873)	63 1/4	— —
Egiz. (1873)	63 1/4	— —

Mobiliare	172 60	172 80
Lombarde	115 —	115 50
Rendita Anglo-Americana	90 40	90 40
Austriache	287 50	285 —
Banca Nazionale	— —	— —
Rendita Italiana	9 10 —	9 16 —
Argento	103 25	103 10
Rendita in Parigi	45 45	45 40
Cambio su Londra	114 60	114 45
Rendita Austriaca	72 30	72 30
Cambio su Londra	69 60	69 30
Union-Bank	74 25	74 —

BERLINO	18	19
Austriache	500 —	501 50
Lombarde	231 —	236 —
Mobiliare	313 50	313 50
Rendita Italiana	77 40	77 80
Rendita Turca	— —	— —
Rendita Turca	— —	— —

LONDRA	18	19
Cons. Ingl. (in 94)	94 1/2	94 3/8
Rendita It.	71 1/8	— —
Turco	69 1/2	69 3/8
Spagnuolo	19 3/4	19 7/8
Egiz. (1873)	63 1/4	— —
Egiz. (1873)	63 1/4	— —

RIVISTA FINANZIARIA

Nel montecchè stiamo scrivendo si compie in Francia un fatto che può scoltivare il più grande interesse per tutti i paesi del mondo. Le elezioni generali del deputati non hanno nulla di straordinario negli ultimi giorni, ma, nel complesso, si annunciano, ma in Francia, e considerate le circostanze particolari nella quali si producono, sommamente importanti e importanti. L'importanza di quel fatto consiste generalmente nell'accentuazione minore o maggiore dell'indirizzo nell'ordine sociale e politico, che si dà in Francia, e di soffrare o di rendere impossibili le istituzioni che la Francia si è data, e, secondo che le elezioni riescono in un senso o in senso nell'altro. Esperti nulla di più naturale che un tale avvenimento non inciampa sul sinistro tranquillo e sicuro della Borsa, che si avvezzano a fronte di questo nuovo esperimento. La prima parte dell'edificio costituendo è stata l'opera di compromessi, di un lavorio calmo e ponderato, possibile entro la sfera di un voto ristretto; ora ebbe pur dire che quell'edifizio, che è pure la più importante, abbandonata come essa è al giudicio, spesso irrifleessivo, del suffragio universale, riesca a dare gli stessi risultati, che sarà, ma, ancora, sull'altra? È questo un problema che tra poco verrà sciolto; ma intanto non è a sorprendere, se, come dice Gaeta, in aspettazione di un tale scioglimento la vita de' mercati corrono lento e stentata, e se meno mano che s'approssima il momento dell'esperimento, vieppiù si vollono. Nella precedente Rivista notammo quanto siano di cose riflettenti non solo, ma, ancora, di tutte le Borse tratte in questo modo alle Borse, ma ai commerci in generale, per cui vedemmo il portafoglio delle Banche di Francia ingrossare per oltre dodici milioni di lire, e, ancora, gli affari ai cinque fatti più attivi. E da avvertire però che negli ultimi giorni si è andato grado grado diminuendo nel portafoglio e nelle operazioni l'attitudine meno irrenolata, ed una disposizione nel più a confidare che la nuova Assemblea possa corrispondere alle necessità legislative. A ciò deve la sostenutezza maggiore ne' mercati delle Rendite francesi, ed il movimento contrario, quantunque lieve, delle Rendite stesse in senso di rialzo. Le corrispondenze di Parigi accennano, come non poche e sottili speculatori si rifanno e si sono affrettati in questi ultimi giorni ad acquistare di ricomperare fermo il vendere, ma pagati prezzi per somme rilevanti al rialzo. Ciò che ci sembra, ci sembra, ci dà pure con soddisfazione questa inoltre dalla sicuri, è da aspettarsi un miglioramento più deciso negli affari, poichè la tendenza di quella Borsa sono evidentemente al rialzo in situazione della pace; ma, ancora, ci pare gusta a fronte di disponibilità considerevoli. Ora non vogliamo quale avviamento prendono le sorti d'Oriente, e se la riforma prussiana sarà portata a perfezione, ed, ancora, sono che l'ultima *ratio regum* venga a prevenderli dell'inutilità de' loro eserci.

La condotta della Borsa italiana non è stata diversa dalla condotta della Borsa francese. L'esempio di questa, i fatti che influiscono sopr' essa influiscono sulle nostre, quali non fanno difetto per sopramandare ozione speciali sito ad influenzare le sue avvenute dei. Anche in Italia si hanno delle insoglie che non lasciano senza approssimi, per quanto qui si tratti di cose di ordine amministrativo e finanziario, ancora, perciò meno importanti. Dopo una vacanza straordinariamente prorattata, del Parlamento, non è cosa nuova quando vengi pagarsi la nuova sessione, e si ne che le più gravi, la più vitali questioni dovranno risolversi nel breve periodo della nuova sessione. Il ministero, a dire, vuole avere tutto preparato innanzi di convocare la Camera e si avvisa il portafoglio ben rimpinzato e pronto a dare le cifre che ci sono ai deputati. Le missione dell'on. Sella a Vienna non ierdeck molto a favorire al miniatore gli ultimi ordinamenti e compimenti, ma, ancora, del rimatto delle ferrovie dell'Alta Italia, e le deliberazioni della assemblea della Società delle ferrovie Meridionali, ed, ancora, gli daranno gli altri elementi pel rimetto delle linee rispettive. Ora sta a vedere quali pomeno sarà la disposizione dei deputati a ricevere di quest'ultimi e del conseguente esercizio per parte dello Stato, che è parte individuale sui progetti governativi. Il Sella, di Oppedisano ieri, ci spiliarde contro questi progetti, ma noi non sceditiamo ch' sue pome essere tale da prendere, ha ancora, pensando che il rimetto dell'Alta Italia è sempre stato ed è tuttavia nei voti di tutti, ed ammesso questo, non si sapprio ch' si potesse contribuire alla Società che scompare, se non lo Stato. Lo stesso ragionamento s'accenna per la Romane, a proposito lo Stato deve ne' ancora sorto, ed ai l'esercizio di quelle linee, non vediamo la necessità di un'accezione a riguardo delle Meridionali. Tutti parlano di gravame maggiori che ne varranno ai bilanci, senza che alcuno conosca la nondicisi determinate nelle convenzioni stipulate, e senza che un criterio che indizi *a priori* se il nuovo sopriamento che va ad intropandersi possa tornare a danno o non giustizia e vantaggio ai bilanci stessi. Un programma d'opposizione alla cisca non si comprende, e noi abbiamo fede che quando la luce sarà fatta gli spiriti lottanti finiranno. Malgrado ciò, la Borsa nostra si tengono la molta riserva, e s'hanno ben d'onde. Colla Camera nostra non si scherza, e non sono ancora dimenticati i tempi nei quali il ministero poteva fare sicuro assegnamento sulla maggioranza e sul suo appoggio; e che il ministero stesso avesse ragione per essere certo di farla prevalere. Da ciò le sintesse negli affari, a ben non incoraggiarli, e, ancora, le disposizioni parsi di mantenere buone e tali, che, ove le occasioni propizie si presentassero, si può sperare non lontano il tempo di un risveglio più decisso sui mercati.

La fermezza de' corsi tanto rispetto alla Rendite che rispetto agli altri valori, prova che la situazione è tale da questo lato, e, ne l'inclinazione con è maggiore, ed si deve a cause estranee più che ad altro.

Nella situazione che ne trasporta il Consolidato 5 0[0 ascrisi sul 77 05 e prezzo a poco come questo prezzo il giorno dopo. Perigi il dato a 77 05 e 77 10 e rilasciò, e sul prezzo la Rendite mercoledì tra il 77 05 e 77 45. Le rispose a Parigi e qui si tornò al 77 05 prezzo che non si abbandonò più fino in chiusura.

I prestiti cattolici rimasero quasi sempre stazionari, e non si hanno che i Buoni al saggio di lire 78 57 al 78 07; il Rothschild sul 78 50 nominale; i Cattolici sul Tesoro: emissione 1860-64 sul 90 25 all'80 90.

Quasi costante il Tesoro, ora sul 22 40, ora sul 22 30.

La Banca Romana che, in questo mutilato, ha un'assemblea ordinaria, più presto del solito, ma sempre nel limite fatale degli statuti. Tardava all'amministrazione di presentare il suo bilancio, ma, più sollecitamente che fosse possibile.

È l'assemblea ha corrisposto pienamente nel progetto vero, ossia osservazioni, al decidere di quest'ultima.

Il resoconto presentato agli azionisti si ha più questionario ed ai consessi ideografici. Il 1° al movimento di cassa, che fu in complesso di 500 milioni di lire; il 2°, alle operazioni di sconto ascrisi a lire 102 milioni di lire, ma, ancora, diminuite per 10, in confronto all'anno intro antecedente, ed circa 5 milioni; e il 3° al movimento del cassiere, che salì nell'anzidetto a 194 milioni circa.

La dichiarazione nelle operazioni di sconto ha, ancora, ragione di essere a la Banca della legge nuova, di ridurre gradatamente la sua circolazione, ma non parve che essa abbia portato bene ad ogni modo, ma, ancora, non sono andato regolarmente e senza accenni a difficoltà nei bigliette della Banca.

I redditi netti dell'anzidetto esercizio ammontano a L. 1,370,916. Detratto da questa somma l'importo di L. 750 mila, gli distribuito agli azionisti in ragione del dividendo, rimaliarono L. 620,916 a disposizione.

L'assemblea, su proposta dell'amministrazione, ha deciso di fare questa ultima somma L. 49,000 circa per ridurre di un quarto l'ammontare degli effetti in sofferenza dello stabilimento, ed assegnare al fondo di riserva altre L. 144,000; e distribuire agli azionisti un rendico di L. 360,000 in ciò tutto, ossia un saldo dividendo di L. 24 per azione.

Su proposta del Consiglio de' consoci delle Riserve poi, che al governatore ed al vicegovernatore fossero assegnati 2[4 della somma di L. 96,276 91, limitata in ragione dell'amministrazione, e, ancora, ad ogni modo, ad ogni modo, ancora, ancora, ancora

SOCIETA' ITALIANA
PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si porta a notizia dei signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione è convocata pel 30 marzo p. v. a mezzodì una Assemblea generale straordinaria, a forma dell'Art. 26 degli Statuti Sociali.

L'Assemblea si terrà nella sede della Società in Firenze, via dei Rossi, n. 17, col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del contratto di riscatto e conseguente cessazione della Società, stipulato col *Governo 15 febbraio 1876.*

Il deposito delle azioni prescritto dall'Art. 22 degli Statuti, potrà seguire affrontato del giorno 3 a tutto il 10 marzo p. v. inclusa, i depositi effettuati dal 1° all'8 marzo per l'Assemblea generale del 16 dello stesso mese, e le azioni dell'estrazione inserite nella Gazzetta *Ufficiale*, n. 36, saranno validi anche per questa seconda Assemblea, qualora le dichiarino i signori azionisti nell'atto di fare il deposito.

I depositi si riceveranno:

Firenze, alla Cassa Centrale della Società in Firenze;
Napoli, alla Cassa succursale dell'Esercizio;
Torino, alla Società generale di Credito Mobiliare Italiano;
Genova, alla Cassa Generale;
Milano, presso il signor Giulio Belinzaghi;
Livorno, alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia;
Parigi, alla Società generale di Credito Industriale e Commerciale;
Londra, presso i sigg. Baring Brothers e C.

Le modalità per i depositi saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* del 10 corrente, n. 69, e sono estensibili presso tutte le casse sovraindicate.

Firenze, 20 febbraio 1876.

SAINT RAPHAEL

VINO Gentilissimo digestivo, tonico, ricostituente, gusto squisito più efficace per la persona indebolita che le acque ferruginose e la china. Indicato particolarmente **nella debolezza di stomaco in che l'anemia, e le convalescenze** Dose: mezzo bicchiere da Bordeaux dopo il pasto. — **Prezzo Lire 5 la bottiglia**

Depositari esclusivi per l'Italia

Vivani e Bezzi, Via S. Paolo N. 9, Milano. Vendita in Roma presso Sinimberghi Via Condotti, Ottani al Corso. Napoli Farmacia Scarpitti Toledo. Firenze, farmacia Basle Astrua.

CHEMISERIE PARISIENNE
ALFREDO LA SALLE
Camicie Brevettate
CONVENUTO
di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia e Casa
15, Corso Vittorio Emanuele, Casa del Gran Mercurio, primo piano
MILANO
Rinomatissimo Stabilimento speciale in
BELLA BIANCHERIA DA UOMO
Camicie, Mutande, Giubbettini, Cuffietti, ecc.
per uomo, donna e bambino ed in ogni qualità

Gli articoli tutti fabbricati in questo Stabilimento non sono per nulla secondi a quelli provenienti dalle più rinomate congeneri fabbriche sia di Parigi che di Londra.

Nicchissima e variata scelta di fazzoletti in tela ed in batista sì bianchi che di colorati.

Rimodisco assortimento di Tele, Madapolame, Flanelle, Percalli, ecc. ai biancili che colorati.

DISTINTE NI VITÀ PER CAMICIE DA STATE

Pronti fissi. — Pronti Milano non si spedisce che contro assegno fiduciario.

A chi ne fa richiesta, affrancata, si spedisce franco il catalogo dei diversi articoli speciali allo Stabilimento coi relativi prezzi e condizioni non che coll'istruzione per mandare le necessarie misure.

PASTICLIE ALLA CODEINA D'BECHER

Utilissime nelle *tossi catarrale acute e cronicheuse, rauchitis, grippe, bronchite, tisi polmonale incipiente, nervosi delle stenose e patologie dipendenti da spasmodici nervosi.* Ogni Pasticlia contiene 1/4 centigramma di Codeina, per cui i medici possono prescriverle adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente poi si prendono nelle quantità di 10 a 12 Pasticlie al giorno, secondo l'intensità istrutiva. — **Prezzo della scatola L. 2. 50.**

NB. Ogni istruzione porta la firma del autore e il fabbricatori di questa vanno soggetti a procedura penale.

Agenti generali in Italia **A. Manzoni** e C., via della Sala, n. 10, **Milano.** — Vendita in **Roma** nelle farmacie *Desideri, Sinimberghi, Garneri, Morignani, Ottani* al Corso: *Silinga*, farmacia Italiana *Moretti*, via Pratina e nelle primarie d'Italia.

ACQUE MINERALI D'OREZZA
(Corsica)
FERRUGINOSE-ACIDULO-GAZZOSE e CARBONICHE

(Estratto dai Rapporti approvati dall'Accademia di Medicina)

« L'*Acqua d'Orezza* è senza rivali; essa è superiore a tutte le acque ferruginose » — Gli ammalati, i convalescenti e le persone indebolite sono pregati a convalidare i sangue; medici sulla efficacia di codeste Acque in tutte le malattie provenienti da debolezza degli organi e mancanza di sangue e specialmente nelle donne e ragazze pallide.

Deposito in Roma, da **Cuffaroli**, via del Corso; a Firenze, da **Janssen**, via de' Fossi, 10; a Livorno da **Bonn** e **Malatesta.**

Recentissime pubblicazione della Ditta Tipografica-Libraria GIACOMO AGNELLI, Milano, via S. Margherita, 2

BUONI LIBRI PER LE SCUOLE, LE FAMIGLIE E LE BIBLIOTECHE POPOLARI

	In brochure o prezzo	Legati per dono
Marconi F. Tesoro educativo per fanciulle, con cori (premiato)	L. 2 50	L. 3 25
Nicolini — *racconti storici* per esercizio di lettura nelle classi di grado inferiore delle scuole elementari, nuova edizione approvata (adottata)	» — 50	» — 80
Pera F. Il maestro secondo le massime e dialoghi da recitarsi in occasione di esame o di altre solennità scolastiche per istituti maschili e femminili (adott.)	» 1 50	» 1 90
Poggi U. Storia semplici. Lettura popolari con incisioni (adottate)	» 2 50	» 3 —
— La vita dell'Italia narrata agli alunni delle scuole ed alle famiglie: 2ª edizione migliorata (adottata)	» 2 —	» 2 75
Pozzi A. L'Italia nelle sue tre grandezze fisiche, politiche, economiche, monumentali, descritta alle scuole ed alle famiglie. Edizione migliorata con più ampia descrizione di Roma, della sua campagna e delle sue provincie e con una ricca appendice di recenti statistiche del Regno (adottata)	» 2 —	» 2 75
Pozzi F. Tre produzioni teatrali per fanciulle	» 1 —	» 1 50
Quadri G. S. La figlia del settimbrone. Dramma in cinque atti per ambo i sessi	» — 70	» 1 —
Rosa A. Gli operai, commedia sociale in cinque atti (premiata)	» — 75	» 1 25
Rosa C. Il contadino istruito, ossia conta venti serate sulle sue agrarie, sui doveri e sulla morale, con esercizi di scrittura sotto dettato, di lettere famigliari per istituzioni, e con lezionine sull'aritmetica e sul sistema metrico, ad uso delle scuole serali della campagna; seconda edizione, corretta ed ampliata, premiata con medaglia d'oro (adottata)	» 1 50	» 2 —
— Superstizioni e pregiudizi, ossia sagge contadinesche esposte in forma dialogica per il popolo (adottata)	» 2 —	» 2 75
Sacchi G. La patria italiana. Operetta per i fanciulli del popolo, gli asili, le scuole popolari, con incisioni (adottata)	» — 50	» 1 20
Thomas-Pini E. Manualetto di commerciata dei lavori femminili; terza edizione, coll'aggiunta dell'esercizio sulle calze, con tabelle dei termini proprii dei lavori femminili nei dialetti delle principali provincie e tavole illustrative (adottato)	» — 50	» — 80
Zanoda A. Scandeberg. Romanzo storico albanese del secolo XV. Libro di lettura e di premio, con due incisioni e vocabolario (adottato)	» 5 —	» 6 —

Queste pubblicazioni ottennero encomi da insigni educatori e da giornali reputatissimi. Crediamo perciò inutile spendere parole per raccomandarle nuovamente: i nomi stessi degli autori sono bastevole capone al pregio delle medesime e noi speriamo quindi che esse vengano in ogni parte ricercate.

Verso Vaglio e Franceboli letteri *dirette alla* Ditta GIACOMO AGNELLI, *in Milano che è il mezzo più pronto, sicuro ed economico, si spediscono i libri richiesti, Chi desidera le spedizioni raccomandate aggiunga Cent. 20 all'importo della merce richiesta.* **Gratis** si aggiunge il CATALOGO GENERALE.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'asta N. 668

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno 9 marzo 1876 nell'Ufficio della R. Sotto Prefettura in Viterbo si procederà alla vendita mediante incanto a schede segrete degli Stabili sottoindicati, pervenuti al Demanio dello Stato, per effetto delle Leggi 7 luglio 1866, N. 3036, e 6 agosto 1867, N. 3848.

12. Tabella N. 5166. **Predio** composto di due appezzamenti di terreni seminativi e vignati con casa colonica, in vocabolo Pozzo Rainiero e Piscia di Polvere, sito in Viterbo, proveniente dai conventuali di San Francesco in Viterbo, della superficie di ettari 5. 02. 10 e dell'estimo di scudi 375. 66. Affittato a Pieruzzi Orazio. **Prezzo d'asta L. 9,785 37.**

Eau Figaro

EAU FIGARO progressive
Unica tintura, senza nitrato di argento nè alcun acido nocivo. Da il color naturale e la morbidezza alla barba ed ai capelli. Serve esclusivamente a mantenere il primitivo colore dei capelli ed alla barba dopo mate la tintura **Tintura Figaro** istantanea. Ne fa prezzo la calza.
Prezzo Lire 5.

EAU FIGARO in due giorni
Unica per la sua utilità e per gli immensi mali risultati. Viene specialmente raccomandata a quelle signore che desiderano ringiovi i capelli sollecitamente dando una tintura in due soli giorni il primitivo colore volto. Per maggiore utilità sarà bene confiscare con quella **progressiva.**
Prezzo Lire 5.

EAU FIGARO istantanea
La Società Igienica DI PARIGI
è riuscita a ritrovare l'unica **Tintura Istantanea**
che offra, senza contenere sostanze dannose, tutti i migliori effetti per ottenere un colore nero, naturale e sicuro.
Prezzo Lire 6.

PILLOLE DI COCA
Le meravigliose forze nutritive e calobri del vegetale peruviano Coca raccomandate dalle parole di Alexis S. Humboldt: « Anna e tubercolosi non affatto sopente presso l'Coque sì i loro corpo, dopo forti strapazzi, ritrovano intieri pieni senza mutrimento e senza dormire in piena forza » constatato da Boucharc, Boussaud, Tschudi e da tutti gli altri viaggiatori dell'America meridionale, sono note teoricamente nel mondo scientifico già da lungo tempo, ma praticamente soltanto dopo la introduzione dei preparati di Coca del prof. Bampai, poichè questi contengono inalterabilmente tutte le parti sostanziali, perchè preparati con piante fresche.

Questa pillole segnano in efficacia qualsiasi altro preparato per la guarigione sicura dell'impotenza virile.

Prezzo: 1 scatola contenente 50 pillole L. 6 — 6 scatole L. 30.

Il spedizione franco in provincia, contro vaglia postale.

Si vendono in **Roma** presso l'Agenzia A. Tabaga, piazza dei Prefetti, 12, p. p. Torino, Corso Manfredi, via Finanze.

UN GIOVANE sedicenne, bene raccomandato, che parla l'italiano, l'inglese ed il tedesco, desidera collocarsi in un negozio di Manifatture, Biancheria, ecc., al dettaglio, avendo un simile impiego due anni in Inghilterra.

Dirigersi all'agenzia A. Tabaga, via dei Prefetti, 12, p. p. Roma.

GIORNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DELLE STRADE FERRATE
Anno III

Questo giornale si pubblica in Roma ogni mercoledì in fascicoli di 12 pagine illustrate; contiene articoli e memorie originali sopra le più importanti opere pubbliche che si costruiscono *in Italia ed all'estero* (con illustrazioni); un sommario di tutti gli atti ufficiali; i prodotti delle ferrovie italiane; notizie ferroviarie e di lavori; annunci di concorsi per progetti d'impianti; una **cronaca completa di tutti gli appalti** ed appaltatori; notizie finanziarie; informazioni particolari; prezzi dei cereali e metalli; Tabelle dei brevetti d'invenzione secondati in Italia, ed una interessante rubrica sui brevetti esteri.

Abbonamenti: Un semestre L. 12 — Un anno L. 20.

E si riceveno all'Agenzia A. Tabaga, via dei Prefetti, 12, p. p. in provincia contro vaglia postale.

FONDERIA DI GHISA
IN SAMPIERDARENA
DI MIGONE ANDREA FU EMANUELE
Magazzino Succursale di Deposito e Banco di Commissioni in Genova, Piazza Fontana Morone (già Piazza della Posta), Palazzo Gandolfo, N. 1.

Il Proprietario di ostesa Fonderia (che nasta da oltre 20 anni), avendo fatto vantaggione contratto di Gaiza e Carbone, trovasi oggi in grado di poter facilitare nei prezzi della Ghisa lavorata. I lavori sono garantiti di ghisa di prima qualità, senza mistura di Ghisa vecchia o rottami. — A maggior comodo dei Signori Committenti, in detto Magazzino trovansi eleganti e leggieri *Modelli* per forme in sciolta, specialmente per *Fabbriche e Cotonifici*, nonchè *Modelli* per grosse e piccole macchine, e si eseguiscono pure le ordinazioni sopra *Modelli* che verranno presentati senza spesa di trasporto. — Si tengono pronti Vasi per Torchio in Ferro e Ghisa per Vino e Olio, nel nuovo sistema a Crick. — *Pressa e Copia-Lettere* di variati modelli garantiti. — *Pali* per Canali da Inghiaia e numerosi altri articoli richiesti. — *Tubi* per condotti d'acqua. — *Colonne* per pergolati e per sostegno di muoli. — *Cancellate* e *Cancelli* per Case, — *Sedili*, — *Tavole* e *Sogli* per uso Caffè, Giardini, — Pel suddetto Magazzino trovasi deposito anche di TUBI IN VETRO OSCURO impermeabili, nuovo sistema per Cantine. — Per Commissioni di qualsiasi genere e di facile fornitura si prezzi di 30 centesimi 3 Kilo, ed anche meno.

ALBERGO DEL BISCIONE
MILANO
PIAZZA FONTANA VICINO AL DUOMO

Il Proprietario **A. BONELLA** ha l'onore di avvisare la onorevole sua clientela e viaggiatori di avere aggiunto il suddetto Albergo di appartamenti e camere separate proprietarie sulla piazza ed il Duomo, con bagni e servizio di trattoria pronta a tutte le ore in una **Specialità Gallerie-Salone**, mantenendo la cucina modicità nei prezzi. — Servizio di omnibus alla ferrovia.

STABILIMENTO TERMALE
VICHY
STAGIONE DEI BAGNI

Allo Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in Francia, vi trovano Bagni e Docce d'ogni specie per la cura delle malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, renella, diabete, gotta, reumatismi, ecc.

Tutti i giorni, dal 15 maggio al 15 settembre, Teatro e Concerti al Casino — Musica nel Parco. — Gabinetto di lettura — Sale Bigliardo per le signore — Salone per ginnica, per conversazione e Bigliardi.

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni: Parigi, all'Amministrazione — Vichy, allo Stabilimento Termale — Genova, alla Succursale, Depositi in Roma, Cimelli Paul Caffieri, farmacia Marignani ed Ottoni. (3)

GRAND HOTEL DES BAINS
ET CASINO
ouverts toute l'année
EAUX SULFUREUSES
Calidrose bains — Douche — Bains de vapeur — Bain d'inhalation.
Mêmes distinctions qu'à
HOMBOURG et BADE
NB. On n'est admis que sur production d'une carte délivrée par le commissaire.

SAXOUN
VALAIS SUISSE

PRESTITO NAZIONALE
Premi L. 10,250,000 - Vincite 57,557
in nove estrazioni.

10.ª Estrazione, 15 marzo 1876.

Quantitative dei premi 5000 circa — Vincite assegnate più di un milione alla suddetta estrazione.

Principali premi: Una da 100,000 — Due da 50,000 — Quattro da 5,000 — Cento da 1,000 — Duecento da 500, e una straordinaria quantità da 100, che sono pagati immediatamente dalla tesoreria dello Stato.

Vendita di cartelle originali emesse dal debito pubblico, R. decreto 28 luglio 1866, n. 3036, che consentono per intero ed a tutti i premi della suddetta estrazione, ed abbondanti premiate sono sempre valevoli per il concorso medesimo di estrazione, che hanno nuovo luogo fino al 1880, due volte all'anno, cioè 15 marzo e 15 settembre d'ogni anno. I suddetti premi si riportano a tutto dicembre. L'estrazione si pubblica ogni volta i giornali del Regno ed è vitalizio a tutte le prefetture.

Prezzi per ciascuna cartella (o talloni): Da un numero L. 2 50 — Da 2 numeri L. — Da 3 numeri L. 1 50 — Da 5 numeri L. 25 — Da 5 numeri L. 30 — Da 10 numeri L. 65 — Da 20 numeri L. 160 — Da 50 numeri L. 400 — Da 100 numeri L. 650 — Da 200 numeri L. 800.

Cartelle per concorrere alla sola estrazione ed a tutti i premi Lire UNA: ma se acquista 10 ne riceverà 11: per 50, 55, per 100, 115.

Vendita di cartelle originali di Rendita Italiana 5 per cento.

Ogni cartella ha il suo numero e la sua serie, e ciascun premio anche ritornati che l'estrazione prescrive annualmente per non essere ricercati e sono evidente che i fortunati sono molti: è ricevuta nella banca della cartella quando si è già sperimentata varie volte, incoraggiano facilmente a tentare la sorte.

Le vendite sarà chiusa il 14 marzo. — Aggiungere centesimi 50 per la spedizione raccomandata.

Si accettano in pagamento anche vaglia (cagnoni) dello Stato quando siano uno scoperto e tutte legate 1874.

Protetti Bo Cesario, emabilmalar.

Tutta, sagnia Via Roma e Firenze. Per vaglia telegrafici valuta del solo nome: F.lli DE CESARIS, Torino. (3)

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Attiva e nutrisce il bulbo capillare fornendogli la forza necessaria per la rigenerazione dei capelli. È il più sicuro specifico per cause efficaci del canto capillare; il FLUIDO RIGENERATORE produce sempre il desiderato effetto di far rinascere i capelli sulle spazio di alcune settimane, sempre quando la vitalità del bulbo capillare non sia completamente spenta. Guarisce inoltre le pitiriasi (galliccie), arresta immediatamente la caduta dei capelli, combatte il prurito, impedisce la decolorazione e ristabilisce sempre il colore naturale, bianco stato di vegetazione. — Il flacon L. 3.

Vendesi in Roma all'Agenzia Tabaga via Prefetti, 12 p. p. e al spedizione dove havvi ferrovia.

Ferri Americani per stirare

Utilità ed immensa economia, potendo stirare mille ore di seguito ed anche tutto il giorno, aggiungendovi di quando in quando un po' di carbone. Evitano l'inconveniente di avere fortelli, stanza e la perdita di tempo di cambiarli ad ogni istante il 7 ro. In America è l'unico ferro adottato in tutte le famiglie.

Prezzo L. 10 cadauno

Si spediscono in provincia ove havvi ferrovia, spese di porto a carico del compratore.

Vendita presso l'Agenzia A. Tabaga, via dei Prefetti, 12, Roma.

Guardare dalle Contraffazioni

Esigere la Marca di fabbrica

CARTA SENAPATA PIVETTA
PREMIATA IN DIVERSE ESPOSIZIONI

Adottata dai Ministeri della Marina e della Guerra perchè trovata superiore a tutte le altre Carte Senapate.

Si **Bimodio Giovanni** nelle infiammazioni, reumatismi, bronchiti, e simili, è sempre tutti i dolori invariabili e sempre tutti di cure reumatiche — Offre comodità economia, sicuro pronta ed efficace azione.

Il grande consumo che si fa ormai in tutta Italia della nostra **Carta Senapata** ha fatto sorgere degli speculati, ed che ne hanno fabbricato la imitazione Avvertiamo perciò le persone che fanno uso di questo medicamento a volersi bene assicurare se sia il prodotto che acquistano sia veramente quello della Ditta Pivetta, ed ciò facilmente si potrà verificare e dalla indagine citeniste e dalla nostra marca di fabbrica che ogni foglietto deve avere impresso.

Si vende in Napoli presso **Giulante e Pivetta**, strada S. Giacomo, 2, e in ROMA presso **Tabaga**, via dei Prefetti.

Una scatola da 10 fogli L. 1 25.
Una scatola da 30 fogli L. 3 50.

DATTERI DI BARBERIA

I. QUALITÀ IN GRAPPOLI
A LIRE 2 70 IL CHILOGRAMMA

Vendesi alla Agenzia A. Tabaga via dei Prefetti N° 12 p. p.

Ricevo commissioni anche per partite a prezzo da convenirsi.